“Piano triennale 2013-2015 per l’individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio, dei beni immobili” previsto dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244

SOMMARIO

PREMESSA

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

1.1. DOTAZIONI INFORMATICHE E TRASMISSIONE DATI
1.2. ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc)
1.3. TELEFONIA MOBILE
1.4. TELEFONIA FISSA

2. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DEGLI IMMOBILI AD USO ABITATIVO O DI SERVIZIO, CON ESCLUSIONE DEI BENI INFRASTRUTTURALI.

PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo**:

a) **delle dotazioni strumentali,** anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;

b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti **piani debbono essere resi pubblici** con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a **consuntivo annuale**, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597)

In considerazione del processo di riordino istituzionale delle Province di cui alle leggi 214 del 22/12/2011 e 135 del 07/08/2012, in attesa di ulteriori provvedimenti legislativi che ne ridefiniscano le funzioni amministrative e gli ambiti territoriali, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2013.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti che hanno riguardato, fra gli altri, il passaggio delle linee dati alle convenzioni Intercent-ER, il progetto di consolidamento della Server Farm, la virtualizzazione dei server, l'adozione di sistemi operativi open-source (Linux) su un numero significativo dei server in uso ecc., si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Nell'ultimo anno l'attività di razionalizzazione delle dotazioni strumentali informatiche ha subito un inversione di tendenza rispetto agli anni precedenti in cui il numero di PC e stampanti era in aumento, grazie alla riduzione progressiva del personale dell'Ente e ad una più attenta ridistribuzione dei PC non più utilizzati.

Per il prossimo triennio si prevede di non aumentare il numero di personal computer dell'Ente; è probabile invece che aumentino i tablet o i dispositivi mobili a fronte di un aumento della richiesta e della necessità di garantire continuità operativa per determinate fasce di utenti.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e degli operatori, si evidenziano di seguito i principali progetti ed attività che saranno avviati e realizzati nel corso dell'annualità 2013:

- realizzazione e completamento del progetto di razionalizzazione delle stampanti, il cui obiettivo consiste nell'identificare le stampanti locali che possono essere dismesse e una migliore ridistribuzione delle stampanti di rete e multifunzione, con conseguenti risparmi sia nei canoni di manutenzione sia nei costi di acquisto delle cartucce, toner e materiale di consumo;
- inventariazione di tutti i pc, portatili, dispositivi ed apparecchiature informatiche in dotazione al personale dell'Ente per consentirne una corretta gestione e garantire a ciascun Dirigente una situazione aggiornata in tempo reale della strumentazione in uso presso ciascun Servizio;
- piano di razionalizzazione dei pc dell'Ente con ritiro del hardware non più utilizzato nei Servizi, nuova assegnazione ad altri utenti dei personal computer recuperati, dismissione pc obsoleti e cessione in comodato gratuito ad altri Enti, rinnovo parziale della strumentazione in uso.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER), sarà potenziato grazie al ricorso al Mercato Elettronico della P.A. come fonte primaria per l'acquisto di beni e servizi tecnologici ed informatici, ottenendo risparmi significativi pur garantendo qualità di attrezzature e di servizi.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si conferma, coerentemente con il triennio precedente, che gli sforzi maggiori devono concentrarsi sulla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

Anche in questo ambito le attività previste si concentreranno sui seguenti filoni:

- **open source ed open data**:
  - introduzione progressiva della suite di Open Office come strumento di produttività individuale in sostituzione di Microsoft Office;
  - sviluppo della Intranet dell'Ente con il CMS Plone (Open Source Content Management);
  - implementazione infrastrutture di application server open source in alternativa a sistemi proprietari;

- **riuso soluzione informatiche realizzate da altri Enti**
  - adozione di software e progetti realizzati da altre PA, anche nell'ambito del Piano Telematico Regionale, al fine di una razionalizzazione dei costi, come suggerito dal CNIPA, ora DigitPA, Ente nazionale per la digitalizzazione della pubblica amministrazione;

- **documenti digitali:**
  - incentivazione dell'utilizzo dei documenti elettronici firmati digitalmente;
  - incentivazione dell'utilizzo della PEC istituzionale dell'Ente ed introduzione di multipec settoriali;
  - attivazione Amministrazione Aperta (Legge 134/2012);
  - conservazione a norma documenti digitali grazie anche all'utilizzo della Piattaforma Parer messa a disposizione dal Polo Archivistico Regionale;

1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.)

Anche le attrezzature varie informatiche, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, quali fotocopiatrici, fax, fotocamere digitali, scanner, videoproiettori sono oggetto di razionalizzazione.

Nel prossimo triennio, per quanto riguarda le apparecchiature sopra elencate, si procederà all'acquisto solo dopo avere valutato che presso altri uffici o servizi dell'Ente, diversi dall'ufficio o dal servizio richiedente, non ~~ci~~ siano presenti apparecchiature dismesse o sotto utilizzate, ancora efficienti, che possano soddisfare la richiesta di acquisto pervenuta.

Gli acquisti di apparecchiature, conformemente alla normativa vigente, verranno effettuati comparando i prodotti presenti sulle piattaforme Consip, Intercent-er e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, dove data l'ampia platea nazionale di potenziali fornitori e l'ampia concorrenza, è possibile acquistare apparecchiature oltre che per obbligo di legge, anche a prezzi convenienti.

In caso di acquisto di fotocopiatrici, verrà privilegiato l'acquisto di macchine multifunzione (con scheda di rete per collegare più utenti e con funzioni di stampante, scanner e fotocopiatrice), in modo da ridurre il numero di apparecchiature d'ufficio da gestire in manutenzione e le tipologie di toner da acquistare, con conseguente riduzione degli oneri complessivi di gestione.

Per quanto riguarda il servizio di manutenzione delle fotocopiatrici e delle multifunzione di proprietà dell'Ente, dislocate presso le diverse sedi provinciali, si procederà tramite affidamento di contratti in costo copia fisso e diritto di chiamata definito, previa indizione di una Richiesta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Nel 2013 si procederà all'acquisto di una nuova multifunzione e allo spostamento di due apparecchiature multifunzione e di due fotocopiatrici che sono di proprietà dell'Ente, in modo tale che con un solo acquisto ed il riuso di quattro apparecchiature già presenti negli uffici, si potrà garantire un'adeguata copertura presso cinque diverse sedi, di cui due relative a nuovi uffici e due relative ad uffici in precedenza privi di fotocopiatrice.

Come per i pc e le stampanti verrà monitorato il corretto spegnimento delle fotocopiatrici e delle macchine multifunzione a fine lavoro, con l'obiettivo di perseguire riduzioni di consumi energetici.

In continuità con gli anni precedenti, anche per l'anno 2013 verrà mantenuto il noleggio di una fotocopiatrice multiuso ad elevate prestazioni (fino a 120 pagine al minuto, con stampa in B/N e a colori) che consentirà di ridurre il costo del servizio di riproduzione e copia di documenti acquistato da fornitori esterni all'Ente, in particolare per la stampa di documenti di tipo tecnico con elaborazioni grafiche a colori.

Le attrezzature ritirate dagli uffici, perché obsolete o non più rispondenti alle esigenze operative, verranno immesse nel ciclo di riuso anche tramite eventuali donazioni a titolo non oneroso o comodati d'uso gratuito a scuole, enti e associazioni senza scopo di lucro operanti di norma sul territorio provinciale.

L'utilizzo di cellulari aziendali dotati di fotocamera, consentirà da una parte di rendere superfluo l'uso e quindi l'acquisto, di fotocamere digitali e permetterà di memorizzare, condividere e trasmettere tramite web immagini di sinistri e rilievi di problemi manutentivi sulle strade provinciali.

1.3 TELEFONIA MOBILE

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato gli strumenti e i servizi di telefonia mobile al fine di garantire una comunicazione costante con gli amministratori e il personale che, per motivi di servizio, si trova frequentemente fuori dalle sedi istituzionali.

Tale esigenza è oggigiorno particolarmente sentita, in considerazione dell'elevata mobilità che caratterizza l'attività quotidiana di amministratori, dirigenti e di una rilevante quota di personale che opera quotidianamente sul territorio e all'occorrenza non sarebbe raggiungibile o non potrebbe comunicare in modo tempestivo al personale degli uffici o ad altri soggetti, le informazioni necessarie all'ottimale governo del territorio, soprattutto in materia di viabilità, di servizi di vigilanza e protezione ambientale e di protezione civile.

Nel 2013 si continuerà quindi a garantire il servizio di telefonia mobile acquistato in seguito all'adesione alla convenzione Intercent-ER per tutte le sim aziendali, con gestore Tim.

Per quanto riguarda gli apparati di telefonia mobile a noleggio (di norma di durata pari ad almeno 36 mesi), saranno monitorate le relative scadenze, in modo da richiedere tempestivamente a Telecom la chiusura del contratto di noleggio pur nel rispetto della clausola contrattuale del rapporto 1:1 fra apparati di telefonia mobile in noleggio e sim aziendali.

Per favorire il corretto utilizzo degli apparati in uso (telefoni cellulari, *smartphone*, tablet, chiavette internet) in relazione ai profili tariffari associati ai diversi dispositivi e utilizzatori (abbonamento solo fonia, solo fonia con dual billing, fonia e dati; profili fonia e dati o solo dati abilitati al roaming internazionale; profili con traffico prepagato, ecc.) si procederà a forme di informazione rivolte ad ottimizzare i consumi nelle diverse situazioni e condizioni di utilizzo.

Nel caso di utilizzatori abilitati all'uso di apparati per la fonia mobile e per la navigazione internet che richiederanno l'attivazione del roaming internazionale, si procederà all'attivazione di profili e offerte particolari, che consentano di ridurre significativamente i costi di traffico addebitati all'Ente anche in tali sporadiche e circoscritte occasioni.

Si prevede di mantenere limitate le potenzialità di utilizzo delle sim per la navigazione internet e per l'invio di mms, tramite cellulari aziendali ad esclusione degli amministratori e di alcuni specifici e motivati casi.

Al fine di garantire il corretto utilizzo delle attrezzature di lavoro e di offrire al contempo un'opportunità di supporto per eventuali esigenze personali urgenti, verrà mantenuta la possibilità di richiedere e di utilizzare il profilo "dual billing". Scegliendo questa opzione, pur utilizzando un unico telefono ed un unico numero, le chiamate di servizio e i costi fissi saranno addebitati alla Provincia di Reggio Emilia mentre le chiamate private saranno fatturate direttamente al richiedente il servizio.

In continuità con quanto realizzato nel 2012 nel corso del 2013 si proseguirà nel monitoraggio dei consumi e al passaggio delle sim fonia, con costi di traffico inferiori o uguali ai € 20,00 a bimestre, a contratto prepagato, non soggetto al pagamento della tassa di concessione governativa.

Ulteriori forme di razionalizzazione e di risparmio verranno operate tramite il controllo di gestione volto a verificare consumi anomali o eccessivi e a verificarne le cause, al fine di prevenire utilizzi non appropriati o illeciti.

1.4 TELEFONIA FISSA

Per la manutenzione dei centralini e degli apparecchi telefonici dei Centri per l'Impiego e degli Istituti Scolastici di 2° grado, l'Ente aderisce alla convenzione Intercent-ER affidando ad un'unica ditta, per un considerevole numero di Istituti e di uffici dell'Ente dislocati sul territorio la totalità delle manutenzioni.

Per la manutenzione dei centralini delle restanti sede dell'Ente, il servizio è stato affidato tramite cottimo fiduciario, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, in prosecuzione dei progetti avviati nel precedente triennio, si conferma per il 2013 l'adesione alla convenzione Intercent-ER (che garantisce tariffe e canoni economicamente vantaggiosi rispetto ai precedenti contratti)

Si conferma per il triennio 2013-2015 una politica di riduzione dei costi di telefonia fissa derivante da:

- verifica fabbisogni e limitazione nell'assegnazione di nuove linee;
- studio di razionalizzazione per la limitazione nell'uso delle linee di fonia fissa per le chiamate verso i telefoni cellulari e servizi a pagamento;
- analisi dei costi fissi di apparati in noleggio.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

L'attività finalizzata alla razionalizzazione dell'utilizzo del parco veicoli dell'ente deve necessariamente fare riferimento alla vigente normativa, che prevede per il 2013 la riduzione della spesa del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2011. Le riduzioni non si applicano alle autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

E' necessario, pertanto, agire all'interno delle seguenti linee-guida:
- generale progressiva riduzione dei veicoli di proprietà dell'ente tramite rottamazioni e gestione (riduzione dei costi fissi);
- blocco completo del rinnovo del parco autoveicoli, in quanto dall'01/01/2013 è vietato l'acquisto e il leasing di veicoli per le amministrazioni pubbliche (riduzione di alcuni costi variabili);
- investimento e implementazione del noleggio a lungo termine di autovetture, in particolare di quelle ad alto chilometraggio annuale, con canoni comprendenti anche le spese per le manutenzioni (riduzione di costi fissi e variabili) e gestione delle sostituzioni in caso di guasti, nonché elevata garanzia di sicurezza dei mezzi, rispetto a quelli in dotazione all'ente, altamente obsoleti;
- noleggio dei veicoli senza conducente solo in casi in cui siano utilizzati da più soggetti contemporaneamente e sia rilevabile un risparmio rispetto all'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici;
- riduzione dei noleggi di veicoli con conducente per servizi di rappresentanza.

Il contenimento della spesa risulta un obiettivo particolarmente difficile da conseguire in considerazione dell'andamento del prezzo dei carburanti in continuo aumento.

A conclusione del censimento totale dei veicoli, dei mezzi operativi e delle relative attrezzature, con rilevazione dello stato di usura e stima dei necessari interventi di manutenzione straordinaria, nonché a seguito del monitoraggio dell'effettivo utilizzo degli stessi con conseguente individuazione dei veicoli eliminabili nel triennio 2011-2013 senza causare disservizi, per il 2013 si intende procedere su due fronti:

- rinnovo del contratto di manutenzione del parco veicoli dell'Ente con ridefinizione di alcune condizioni e dei canoni per le manutenzioni ordinarie, da rivedere in funzione dell'età media degli automezzi inferiore a quella attuale;
- rottamazioni e implementazione del noleggio a lungo termine di autovetture, in particolare di quelle ad alto chilometraggio annuale, con canoni comprendenti anche le spese per le manutenzioni e gestione delle sostituzioni in caso di guasti, nonché elevata garanzia di sicurezza dei mezzi, rispetto a quelli in dotazione all'ente, altamente obsoleti. Tutto ciò attraverso l'adesione ad una piattaforma regionale o nazionale a mezzo centrale di committenza, ottenendo un evidente ringiovanimento generale del parco veicoli, sostituendo inoltre alcuni veicoli a guida libera con quelli risultanti disponibili dall'operazione precedente e in migliori condizioni. Un'ulteriore vantaggio sarà la razionalizzazione nell'utilizzo degli autoveicoli da parte dei dipendenti dell'Ente, anche mediante la revisione del sistema di prenotazione dei mezzi a guida libera in modo integrato con i mezzi in dotazione ai singoli Servizi, introducendo la possibile gestione interna all'Ente ed ottenendo un'ulteriore riduzione del numero dei veicoli in proprietà.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali molte case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, nel triennio si completerà la dismissione iniziata negli anni scorsi, è inoltre prevista anche la dismissione di diversi terreni, come da sottostante programma riepilogativo, già in parte contemplato nell'ambito del bilancio preventivo 2013:

PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2013	SUPERFICIE LORDA (mq)
Ex Casa Cantoniera via Martiri della Bettola 6 - Reggio Emilia	250
Ex Casa Cantoniera Via al Ponte 4 - Boretto	258
Ex Casa Cantoniera Sorbolo di Levante - Brescello	270

Ex Casa Cantoniera Via della Cisa 15 - Brescello	280
Ex Casa Cantoniera loc. Carnione - Baiso	389
Villa "Ottavi" - Via Gorizia, 49 - Reggio Emilia	1.394
Magazzini Via Lombroso "ex Car"	6.050
Appartamenti Via Col di Lana 25,25 – Reggio Emilia	450
Casa Appoggio Rio Maore - Ramiseto	240
Centro Operativo Via A.Moro 10 - Campegine	216
Ex OPG Via Franchi 14/A – Reggio Emilia	8646
Palazzo Trivelli Piazzale S.Giovanni 2,4 – Reggio Emilia	2415
Uffici Piazza Gioberti 4 – Reggio Emilia	1552
Uffici Corso Garibaldi 26 – Reggio Emilia	1642
Terreni sul territorio provinciale	51345
TOTALE	**75397**

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per trentuno milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.